

CNEL – Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro
Ufficio per la raccolta e l'elaborazione dei dati

AIDP

(Associazione Italiana per la Direzione del Personale)

Scheda tecnica per l'emanazione del parere del CNEL

Premessa metodologica	3
Documenti allegati	4
Integrazioni pervenute.....	4
Requisiti richiesti dal decreto	5
Requisito a).....	6
Requisito b).....	7
Requisito c)	9
Requisito d).....	10
Requisito e).....	11
Requisito f)	12
Requisito g).....	13
Riscontro finale	14
Riscontro definitivo (a seguito delle integrazioni pervenute al 29.11.11)	15

Premessa metodologica

L'art. 26 del decreto legislativo 9 novembre 2007 n. 206 indica i requisiti che le associazioni di professioni non regolamentate devono possedere per aspirare ad essere consultate dal Ministero della giustizia nel caso si debbano elaborare delle piattaforme comuni. Il parere del CNEL non è quindi finalizzato ad alcun riconoscimento delle associazioni, ma esclusivamente a valutare il possesso di tali requisiti per le finalità indicate dalla norma.

Nel rigoroso e indefettibile rispetto dei criteri dettati dal citato decreto, il CNEL svolgerà le istruttorie preliminari alla formulazione del proprio parere in coerenza con la propria identità di organismo che, per la sua stessa natura, valorizza e promuove le dinamiche associative che investono tutti gli ambiti della vita economica e tutte le forme del lavoro.

Il rilascio del parere del CNEL è affidato all'Assemblea.

Documenti allegati

- 1bis lettera del Ministero Giustizia all'AIDP
- 2. atto costitutivo del 5 luglio 1978
- 2bis statuto del 23/4/2009
- 3. verbale assemblea 3 maggio 2008
- 4. Statuto AIDP modificato con Assemblea straordinaria del 3.5.08
- 5. codice etico e deontologico (07.06.08)
- 5bis Registro nazionale italiano dei professionisti HR (01.07.08)
- 6. Verbale consiglio direttivo (26.06.08)
- 7. Organigramma AIDP
- 8. Elezione del consiglio direttivo e relativo verbale (3/5 maggio 2008)
- 9. verbale relativo alla riunione del consiglio direttivo del 25 settembre 2008
- 10. Diffusione territoriale
- 11. verbale della riunione della Commissione scientifica e tecnico professionale del 19 novembre 2009 autocertificazione del presidente relativa a titoli di studio e professionali
- 12. autocertificazione del Presidente relativa ai titoli di studio e professionali
- 12bis autocertificazione del Presidente relativa all'approvazione del codice deontologico
- 12ter dichiarazione sostitutiva di atto notarile attestante l'assenza di condanne passate ingiudicate del presidente
- 13 Elenco e pagamenti quote soci al 14.09.2009

Integrazioni pervenute

Elenchi con il dettaglio delle quote versate dagli iscritti nei 4 anni antecedenti la presentazione la domanda di riconoscimento da parte dell'associazione.

Dichiarazione dell'attuale presidente nazionale e legale rappresentante su titoli di studio e formazione.

Requisiti richiesti dal decreto

a) avvenuta costituzione per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o per scrittura privata registrata presso l'ufficio del registro, da almeno quattro anni;
b) adozione di uno statuto che sancisca: - b1) un ordinamento a base democratica; - b2) l'assenza di scopi di lucro; - b3) la precisa identificazione delle attività professionali cui l'associazione si riferisce; - b4) la precisa identificazione dei titoli professionali o di studio necessari per fare parte dell'associazione; - b5) la rappresentatività elettive delle cariche interne; - b6) l'assenza di situazioni di conflitto di interesse o di incompatibilità; - b7) la trasparenza degli assetti organizzativi e l'attività dei relativi organi; - b8) la esistenza di una struttura organizzativa e tecnico-scientifica adeguata all'effettivo raggiungimento delle finalità dell'associazione;
c) tenuta di un elenco degli iscritti, aggiornato annualmente con l'indicazione delle quote versate direttamente all'associazione per gli scopi statutari;
d) esistenza di un sistema di deontologia professionale con possibilità di sanzioni;
e) previsione dell'obbligo della formazione permanente;
f) diffusione su tutto il territorio nazionale;
g) mancata pronunzia nei confronti dei suoi rappresentanti legalI di condanna, passata in giudicato, in relazione all'attività all'associazione medesima.

Requisito a)

Avvenuta costituzione per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o per scrittura privata registrata presso l'ufficio del registro, da almeno quattro anni.

Riscontro

Atto costitutivo redatto per atto notarile il 05.07.1978 (copia autenticata, all. 2)

Requisito b)

- adozione di uno statuto che sancisca un ordinamento a base democratica, senza scopo di lucro
- la precisa identificazione delle attività professionali cui l'associazione si riferisce
- la precisa identificazione dei titoli professionali o di studi necessari per farne parte
- la rappresentatività elettiva delle cariche interne
- l'assenza di situazioni di conflitto di interesse o di incompatibilità
- la trasparenza degli assetti organizzativi e l'attività dei relativi organi
- la esistenza di una struttura organizzativa, e tecnico-scientifica adeguata all'effettivo raggiungimento delle finalità dell'associazione.

Riscontro

Risultano agli atti copie autenticate degli statuti del 1978 (2 bis) e del 3 maggio 2008 registrato presso l'Ufficio del pubblico registro (all. 4). Quest'ultimo derivante da modifica del precedente per opera dall'assemblea straordinaria dei soci (all. 3). La modifica dello statuto risulta precedente alla domanda dell'AIDP al Ministero della Giustizia (inviata il 23.06.08).

L'ordinamento a base democratica è desunto dall'articolazione interna dell'associazione, dalla tipologia degli organi associativi e dalle loro modalità di elezione e composizione come riportato nello statuto art. 11 e ss. dello statuto 2008 (all. 4); l'assenza di scopo di lucro è espressamente prevista dall'art. 2, comma 3. dello statuto citato.

La precisa identificazione dell'attività professionale cui l'associazione si riferisce è rinvenibile agli articoli 4 e 5 dello statuto 2008 (all.4) e all'art. 1 del codice deontologico (all. 5).

L'art.7 dello statuto (all. 4) stabilisce che *"tutti i soci devono aver conseguito titoli professionali adeguati allo svolgimento della propria attività nel campo delle HR ovvero una scolarizzazione adeguata rispetto a tale ambito"*. Nell'allegato 12 il Presidente dichiara che tutti gli associati sono in possesso di una scolarizzazione adeguata. (*)

Il 23 maggio 2008 (all. 3) ha istituito un Registro nazionale italiano di professionisti HR nel quale, al cap. 3, punti 1-2, sono indicati i requisiti professionali necessari che il candidato deve possedere ai fini della registrazione (all. 5 bis).

La rappresentatività elettiva delle cariche interne è disciplinata dall'art. 12 e ss. dello statuto 2008 (all. 4). La durata massima delle cariche è di tre anni (art. 13, 15 e 17 statuto). Non è esclusa la rieleggibilità.

L'assenza di situazioni di conflitto di interesse è prevista nell'art. 8 del codice deontologico (all. 5).

La trasparenza degli assetti organizzativi e l'attività dei relativi organi è affermata dall'associazione, attraverso l'elencazione e la regolamentazione degli organi associativi, nell'art. 11 dello statuto (all. 4).

L'esistenza di una struttura organizzativa adeguata all'effettivo raggiungimento delle finalità dell'associazione è desunta dall'art. 12 e ss. dello statuto. La struttura organizzativa tecnico-scientifica adeguata all'effettivo raggiungimento delle finalità dell'associazione è rinvenibile dalla presenza, in particolare, di una Commissione scientifica e di un Comitato tecnico-professionale (cap. 7 del regolamento – all.5 bis). È altresì presente il verbale di riunione n. 1 del 18.11.2008.

(*) Non è specificato quali siano i “[...] *titoli professionali adeguati allo svolgimento della propria attività nel campo delle HR ovvero una scolarizzazione adeguata rispetto a tale ambito*”, così come citato nell'art. 7 dello statuto 2008 (in particolare per i titoli di studio). Stessa lacuna si rileva nell'attestazione del presidente: *“gli iscritti all'Associazione sono professionisti che hanno conseguito il proprio titolo nello svolgimento della rispettiva attività o che hanno comunque conseguito una scolarizzazione adeguata rispetto alle attività professionali oggetto dell'associazione”*.

Requisito c)

Tenuta di un elenco degli iscritti, aggiornato annualmente con l'indicazione delle quote versate direttamente all'associazione per gli scopi statutari.

Riscontro

L'associazione ha inviato un elenco nominativo dei soci attivi al 14.09.2009, con relativi pagamenti delle quote per regione. (all.13) (*)

(*) Manca, dunque, un elenco degli iscritti tenuto per ognuno dei quattro anni precedenti la presentazione della domanda ed aggiornato annualmente con le quote versate dagli iscritti

Requisito d)

Sistema di deontologia professionale con possibilità di sanzioni.

Riscontro

E' presente un codice etico e deontologico (all.5), contenente principi e linee di comportamento per i soci, approvato dall'assemblea dei soci e parte integrante dello statuto AIDP ai sensi dell'art. 3 dello statuto stesso.

Lo statuto dell'associazione (all. 4) regola i casi di cessazione della qualità di socio (art. 10) nel rispetto delle norme deontologiche.

L'organo che ha competenza a procedere disciplinarmente nei confronti dei soci è il Collegio dei Probiviri (art. 18 dello statuto).

Requisito e)

Previsione dell'obbligo della formazione permanente.

Riscontro

L'obbligo di procedere all'aggiornamento professionale costante discende, in particolare, dal disposto dell'ultimo comma dell'art. 7 dello statuto (all. 4). Il capitolo 5 del regolamento (all. 5 bis) e evidenzia che, ai fini del mantenimento dell'iscrizione, l'iscritto deve produrre ogni 2 anni le evidenze oggettive dell'attività professionale svolta nel biennio precedente e i crediti formativi richiesti dalla Commissione scientifica e dal Comitato tecnico-professionale.

Infine l'AIDP prevede l'obbligo della formazione permanente art. 10 del codice deontologico (all.5). Esso è adempiuto con la maturazione di almeno 100 crediti formativi annui, rilasciati dall'associazione previa frequentazione di corsi formativi.

Requisito f)

Diffusione su tutto il territorio nazionale.

Riscontro

La diffusione territoriale è ricavabile dallo Statuto (art. 13) e dalla lista dei referenti regionali al 31.12 2008 (all.10). Risultano 15 gruppi regionali per complessive 19 regioni, tenuto conto degli accorpamenti di Puglia e Basilicata, Abruzzo e Molise, Trentino Alto Adige, Friuli V.G e Veneto.

Requisito g)

Mancata pronunzia nei confronti dei suoi rappresentanti legali di condanna, passata in giudicato, in relazione all'attività dell'associazione medesima.

Riscontro

E' pervenuta una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del presidente (datata 27 febbraio 2009) che attesta la mancanza di pronuncia legale di condanna passata in giudicato.

Riscontro finale

L'AIDP, in base alla documentazione allegata, appare in possesso dei requisiti di cui alle lett. a), b), d), e), g).

Il possesso del requisito sub c), risulta parzialmente certificato.

Si segnala la seguente criticità:

- con riferimento al requisito b), ed in particolare al possesso dei requisiti scolastici, si rimanda a quanto evidenziato a p. 8

Riscontro definitivo (a seguito delle integrazioni pervenute al 29.11.11)

Con riferimento alle integrazioni richieste, si evidenzia:

- **requisito b)**: relativamente ai titoli di studio richiesti per l'ammissione all'AIDP, è stata prodotta una dichiarazione dell'attuale presidente nazionale e legale rappresentante (elezione il 15 giugno 2011 del nuovo presidente nazionale periodo 2011-2014), nella quale si evidenzia che fin dalla sua fondazione pur non essendo espressamente previsti dei prerequisiti di formazione, si pone particolare attenzione ai percorsi di formazione scolastica, universitaria e professionale dei curricula dei candidati, che sono ad oggi per l'85% laureati, e per restante 15% muniti di diploma di scuola media superiore.
- **requisito c)**, nella lettera di risposta alle richieste formulate dal CNEL sono stati inviati gli elenchi con il dettaglio delle quote versate dagli iscritti nei 4 anni antecedenti la presentazione la domanda di riconoscimento da parte dell'associazione.

In base alla documentazione pervenuta, l'AIDP appare in possesso dei requisiti di cui alle lett. a, b, c, d, e, f, g.

Orientamento positivo.